

**PROVINCIA DI SONDRIO****SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA****Servizio caccia e pesca**

OGGETTO: DECRETO PRELIEVO COTURNICI - CA ALTA VALTELLINA

**ORDINANZA N. 125****IL DIRIGENTE****PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'art. 24, comma 2, della Legge Regionale 16.08.1993, n. 26, e successive modificazioni, "La Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale e relativi piani di prelievo, prevedono un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero, per singola specie e per cacciatore";
- in base all'art. 34, 1° comma, lettera b), è compito della Provincia di Sondrio indicare il numero dei capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria nel proprio territorio;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina dell'attività venatoria in Provincia di Sondrio, approvato dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n.29 del 23 giugno 2026, in cui si prevede che:

- "la caccia alla tipica alpina e alla lepre si attua nell'arco massimo temporale dal 1° ottobre al 21 novembre, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti";
- "tutti i galliformi alpini e le lepri abbattuti dovranno essere immediatamente registrati sull'apposita scheda e sottoposti al controllo da parte del personale incaricato nei luoghi preventivamente indicati dai comitati di gestione";
- "i galliformi alpini dovranno anche essere immediatamente marcati con l'apposito contrassegno";
- "i comitati di gestione dei c.a. istituiscono appositi luoghi presso i quali sottoporre a controllo tutti i capi di fagiano di monte, pernice bianca, coturnice, lepre bianca e lepre comune indicati nei piani di abbattimento ed abbattuti durante la stagione venatoria, per il rilevamento degli appositi dati biometrici" e che tale rilevamento dovrà essere effettuato da "tecnici laureati qualificati", secondo le indicazioni della Provincia;

**VISTA** la Deliberazione regionale n°XI/4169 del 30 dicembre 2020 "Approvazione delle Linee Guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia" che definisce le misure tecniche per l'organizzazione di una gestione conservativa e adattativa dei Galliformi alpini di interesse venatorio sul territorio di Regione Lombardia e quindi anche in provincia di Sondrio, indicando in particolare le modalità operative e organizzative di attuazione del monitoraggio dei Galliformi alpini e della definizione dei piani di prelievo delle popolazioni e i successivi aggiornamenti approvati con DGR n°XII/6530 del 20 luglio 2026;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 30/04/2014 che istituisce le Zone Speciali di Conservazione, recependo le prescrizioni dettate dalla Deliberazione regionale n°1029 del 5 dicembre 2013 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.", e le deliberazioni n°64, 65, 66, 67 e 68 del Consiglio Provinciale del 28/09/2010

di approvazione dei Piani di Gestione dei Siti di importanza comunitaria It 2040003 "Val Federia", It 2040005 "Valle della Forcola", It 2040006 "La Vallaccia Pizzo – Filone", It 2040007 "Passo e Monte di Foscagno", It 2040011 "Monte Vago-Val di Campo-Val Nera";

**VISTE** le prescrizioni dettate dal Decreto della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio della Regione Lombardia n°8089 del 9/09/2011 "Valutazione di incidenza del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Sondrio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, sui siti Natura 2000", in merito alla caccia a Galliformi alpini e Lepre bianca, e in particolare:

- limitazione del periodo di caccia delle tre specie di Galliformi e della Lepre bianca nelle aree in cui il piano di abbattimento è limitato (<10 capi) al solo mese di ottobre;
- obbligo di esecuzione dei controlli di tutti i capi abbattuti di Galliformi alpini e Lepre bianca, che dovranno essere analizzati da un tecnico laureato qualificato;
- obbligo di immediata sospensione del prelievo di Galliformi e Lepre bianca qualora venga riscontrato un successo riproduttivo inferiore ai limiti previsti nello Studio di incidenza, nei Siti della Rete Natura 2000 in cui tale prescrizione è prevista nel Piano di gestione;
- obbligo di comunicazione dei risultati relativi alla verifica del successo riproduttivo (rapporto giovani/adulti) e dei risultati dei censimenti di Galliformi agli enti gestori dei Siti Natura 2000, al fine di valutare congiuntamente l'opportunità di sospendere il prelievo per la stagione venatoria successiva;

**VISTI** i decreti del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 n° 184 e del 22 gennaio 2009, recepiti dalla Regione Lombardia con d.g.r. n°8/7884 del 30 luglio 2008 e d.g.r. n°8/9275 dell'8 aprile 2009, dove vengono stabiliti i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);

**VISTO** il decreto della Direzione Generale Agricoltura e Sistemi Verdi n°12804 del 28 settembre 2021, avente a oggetto "Definizione dei distretti di gestione della Coturnice" in cui vengono individuati i distretti di gestione della Coturnice anche sul territorio della Provincia di Sondrio, e la nota di aggiornamento di Regione Lombardia n°178619 del 2 settembre 2022, in cui si precisa che non sono intervenute modifiche per la provincia di Sondrio;

**DATO ATTO** che il Comprensorio Alpino Alta Valtellina è interessato dal distretto n°6;

**PRESO ATTO** del decreto n.12585 del 28 settembre 2026 della Direzione generale Agricoltura, Sovranità alimentare e foreste di Regione Lombardia che approva i piani di prelievo della Coturnice nei distretti di gestione, per la stagione 2026/27, ai sensi della DGR 6530/2026;

**RITENUTO** di individuare prescrizioni finalizzate a ridurre significativamente il rischio di sfioramento del piano di prelievo;

**VISTO** l'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

## DECRETA

**1)** di prendere atto che, per il Comprensorio Alpino Alta Valtellina, nella corrente stagione venatoria, il piano di abbattimento per il distretto n°6 è pari a **10 capi**;

**2)** di autorizzare ogni cacciatore ammesso alla caccia alla Tipica Alpina a prelevare un numero massimo di **4 coturnici**, fermo restando che ogni cacciatore potrà abbattere un massimo di **10 capi complessivi tra galliformi e lepri**;

**3)** tutti i capi abbattuti dovranno essere immediatamente registrati sull'apposita scheda, nonché marcati con l'apposito contrassegno;

**4)** di disporre la chiusura anticipata al raggiungimento dell'**80%** del piano, fermo restando che i capi rimanenti potranno essere successivamente assegnati nominativamente, previa comunicazione scritta del CA, con indicazione degli assegnatari;

**5)** di disporre, in ottemperanza alle Deliberazioni n°1029 del 5/12/13 e n°4429 del 30/11/15, al Decreto della DGR Sistemi Verdi e Paesaggio n°8089 del 9/09/2011 e ai Piani di gestione dei siti citati in premessa, la **sospensione del prelievo di Coturnice nella ZSC "Val Viola Bormina-Ghiacciaio di Cima dei Piazzzi"**;

**6)** di disporre il **controllo di tutti i capi di Coturnice abbattuti**, attuato da uno o due tecnici laureati ed esperti in biologia dei galliformi alpini e della lepre, nominati dalla Provincia su indicazione del Comitato di Gestione, presso il punto di controllo appositamente individuato ed istituito dal Comitato;

**7)** al termine della stagione venatoria, e comunque non oltre il 31 gennaio 2027, il Comitato di gestione trasmetterà alla Provincia la scansione delle schede biometriche di tutti i capi abbattuti, unitamente al database contenente i relativi dati biometrici.

Sondrio, 29/09/2026

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Gianluca Cristini**

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005*